

Lavoro e salute in età avanzata: l'influenza reciproca

di *Cristiana Giudici*

Introduzione

Nel contesto del dibattito europeo sull'invecchiamento, un ruolo centrale è ricoperto dall'evoluzione delle condizioni di salute della popolazione e in particolare dell'equilibrio tra durata e qualità della vita: il prolungamento della vita individuale viene accompagnato da un miglioramento della qualità? E che cosa si intende per "qualità" del periodo vissuto? La qualità della vita può essere definita un fenomeno a più dimensioni che investe diversi aspetti dell'esistenza; si tratta di un processo complesso in cui interagiscono numerosi elementi appartenenti al passato e al presente della storia di ciascun individuo, ivi compresi fattori economici e sociali, come lo status professionale, i rapporti familiari, ecc. (Wiggins et al., 2004; Walker, 2005). Ne consegue che la letteratura relativa alle scienze mediche e sociali in genere definisce la qualità della vita in base alla capacità e invalidità individuali e alle condizioni di salute percepite (Fernandez-Ballesteros, 1998; Walker, 2005; Verbrugge, 1995; Beaumont et Kenealy, 2004; Robine, 2005). Il presente articolo considera le condizioni di salute come il risultato dell'opposizione tra abilità e disabilità. Dal punto di vista politico i governi hanno un forte interesse a prevedere quali bisogni emergeranno nel campo dell'assistenza agli anziani, con un'attenzione crescente alla prevenzione di problemi funzionali e della dipendenza. Da questo punto di vista, gran parte dei Paesi europei adotta politiche per l'invecchiamento attivo volte a realizzare una "società per tutte le età". In questo contesto, il piano internazionale d'azione sull'invecchiamento (Madrid 2002) rappresenta un punto di riferimento. Il presente studio mira principalmente a sottolineare il rapporto tra attività, nel senso di partecipazione sociale, e salute degli anziani. Si tratta di un rapporto reciproco e biunivoco: le cattive condizioni di salute impediscono la partecipazione sociale, ma l'isolamento può; ripercuotersi negativamente sulla salute, soprattutto quella mentale.

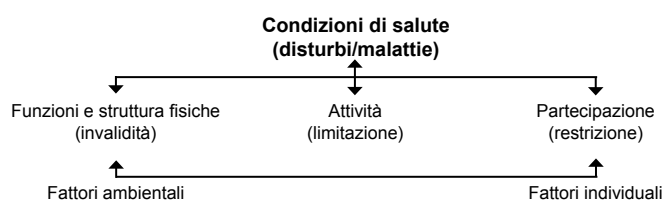
Il quadro concettuale

Questa ricerca è stata condotta in seno al quadro concettuale fornito dall'Organizzazione mondiale della sanità denominato International Classification of Functioning (ICF - Classificazione Internazionale su funzionamento, disabilità e salute). L'ICF classifica le condizioni di salute e

gli aspetti correlati in maniera tale da descrivere la situazione di individui; integrati nella società. In base a questo quadro, un'eventuale invalidità relativa alla struttura o alle funzioni fisiche potrebbe ostacolare le attività condotte dal singolo, risultando quindi in una limitazione alla partecipazione sociale. Tutti questi elementi influenzano le condizioni di salute percepite e reali e sono soggetti all'influsso di numerosi fattori ambientali e individuali.

Da questo punto di vista, la salute viene inquadrata in un contesto sociale e culturale, dal quale si può evincere l'influenza reciproca esistente tra condizioni di salute, attività individuali e partecipazione sociale. Nello specifico, l'ICF propone un elenco dettagliato di attività sociali "normali" suddiviso in nove gruppi: Apprendimento e applicazione di conoscenze; Compiti e bisogni generali; Comunicazione; Movimento; Cura di sé; Settori della vita domestica; Interazioni interpersonali; Settori principali dell'esistenza;

Figura 1
Interazione tra concetti — ICF 2001



Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?

ASSINEWS

è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.

SI ABBONI ORA!

➔ via web sul sito www.assinews.it

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

➔ via fax al numero 0434.20645

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura



Abbonamento annuale alla rivista cartacea

Compagnie, Banche
150,00 euro

Agenti, Broker, altri
110,00 euro



Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2005 su CD (volume unico)

Compagnie, Banche
180,00 euro

Agenti, Broker, altri
140,00 euro

Società/Nome

All'attenzione di

Via

CAP Città Prov.

Part. IVA/C.F.

Tel. Fax e-mail

PRIVACY Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: info@assinews.it

Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - info@assinews.it